

Dir. Resp.: Paolo Boldrini

RUGBY ECCELLENZA

Calvisano avanti tutta Il Viadana si arrende

■ ALLE PAGINE 42 E 43

Calvisano strapazza Viadana e va in finale

Ai bresciani basta il primo tempo per chiudere i conti

CALVISANO	47
VIADANA	17



CALVISANO

Minozzi; Bruno (27' st. De Santis Gia.), Paz (14' st. Chiesa), Lucchin, Susio (25' st. Dal Zilio); Novillo, Semenzato; Tuivaiti, Pettinelli (13' st. Archetti), Giammarioli; Andreotti, Cavalieri (9' st. Zanetti); Riccioni (7' st. Costanzo), Morelli (cap, 10' st. Luus), Panico (3' st. Rimpelli). **All. Brunello**

VIADANA

Manganiello (18' s.t.) Tizzi; Bronzini A. (23'-38' pt. Tizzi), Brex, Finco, Amadasi (21' st. Cipriani); Ormson, Frati M. (25' pt. Gregorio); Grigolon (8' st. Orlandi), Denti And. (23'-30' st. Grigolon); Caila (18' st. Anello), Krumov; Brandolini (32' pt. Garfagnoli), Scalvi (21' st. Silva), Denti Ant. (21' st. Cafaro). **All. Frati F.**

Arbitro: Blessano (Treviso)

Marcatori: p.t. 11' m. Pettinelli tr. Minozzi; 16' m. Paz tr. Minozzi; 26' cp. Finco; 31' m. Novillo tr. Minozzi; 35' m. Minozzi; 36' m. Minozzi tr. Minozzi; 42' m. Bruno tr. Minozzi; s.t. 11' m. Manganiello tr. Ormson; 21' m. Tizzi tr. Ormson; 34' m. De Santis Gia. tr. Minozzi

Note: gialli pt 16' Ormson e 42' Amadasi;
Man of the match: Minozzi; 3.000 spettatori

di Leonardo Bottani

► inviato a CALVISANO

Una sonora lezione di rugby dall'alto di una indiscussa superiorità, condita da una aggressività fuori dal comune. Il Viadana sbatte contro l'armata Calvisano tornata invincibile dopo la pausa di due settimane

fa allo stadio Zaffanella. La squadra di Frati all'andata aveva intelligentemente sfruttato il terreno pesante, raccogliendo un prezioso successo di misura. Ma con un campo asciutto tutta la forza dei bresciani è venuta fuori ed è bastato un tempo per chiudere la pratica e lanciarsi verso l'ennesima finale scudetto di Eccellenza sabato ancora al San Michele.

Per Viadana nessun rimpianto ma la certezza di aver dato quanto era nelle proprie possibilità, anche se un po' più di lucidità si doveva mantenere nella seconda metà del primo tempo quando Calvisano ha affondato i colpi. L'illusione di potersela giocare è rimasta tale di fronte a una squadra fisicamente e tecnicamente superiore che difficilmente si lascerà sfuggire il titolo.

Si parte subito con calci di esplorazione da ambo le parti. Al primo assalto calvino la difesa ospite è in affanno. Una mischia ai 5 metri sembra il preludio alla meta bresciana e invece Viadana regge e costringe Calvisano all'errore. La difesa mantovana tuttavia non è solida e i bresciani continuano a macinare metri. E infatti all'11' Pettinelli sfonda per il 7-0 per la trasformazione di Minozzi. Viadana cerca di reagire ma la differenza di aggressività è evidente, con i locali che ritornano a pressare costringendo Ormson a un fallo da cartellino giallo al 16'. E subito arriva la

seconda meta calvina con Paz: 14-0. Anche la mischia comincia a scricchiolare sotto la maggiore spinta dei bresciani. Fisicamente il confronto è impietoso, con i giocatori ospiti che ne pagano le spese con Bronzini che esce malconco da uno scontro. Quando poi si perdono anche le touche corte allora significa che non è giornata. Una controffensiva di Amadasi porta tuttavia al piazzato di Finco (14-3 al 26') anche se nel contempo Frati è costretto a uscire. In touche riprende la sofferenza quindi è difficile sperare di recuperare. Infatti nel giro di poco più di dieci minuti arrivano altre quattro mete che chiudono la questione con Novillo (dopo l'esame del Tmo), la doppietta di Minozzi e Bruno: 40-3 impietoso sul quale si va al riposo. Sei mete in un tempo sono francamente troppe da spiegare con la differente aggressività. Viadana non ci ha messo nemmeno la testa giusta, come testimoniano le fasi statiche quasi costantemente concesse agli avversari.



Si riprende con l'obiettivo almeno di salvare la faccia. I ritmi sono ben più bassi perché, ovviamente, Calvisano tira un po' fiato. Viadana getta in campo l'orgoglio ed è premiato all'11' con la meta di Manganiello proprio sull'angolo destro. Ormson trasforma per il 40-10. Calvisano abbozza una reazione ma in campo c'è più Viadana che si costruisce al 21' la seconda meta con Tizzi che fugge sotto i pali in solitaria dopo pregevoli combinazioni: 40-17 e la faccia almeno è sal-

vata. I gialloneri ospiti ci credono ancora ma la lucidità non è sempre al top e il fiato scarseggia. Brex e Ormson cercano di imbastire azioni su azioni e al 30' fuggono insieme sfiorando la terza meta vanificata da un tenuto. La fatica comincia a farsi sentire in una sfida che ha conosciuto pochi momenti di pausa. Uno degli ultimi ad arrendersi è Bronzini che lotta come un leone tra gli avversari. Arriva solo la settima meta bresciana allo scadere con De Santis.



La squadra del Viadana saluta i Miclas al termine della partita. In centro Finco cerca di fermare l'irruenza dei bresciani

(fotoservizio Pnt)

